

COMMAND-ALTERNATIVE-ESCAPE  
a cura del 24 Corso in Pratiche Curatoriali

Dal 6 al 13 maggio 2017  
Giardino di Spazio Thetis, Venezia  
Inaugurazione sabato 6 maggio 2017 ore  
18.00. Preview stampa ore 17.00.

In collaborazione con ARTUNER e  
Wigwam Giardini Storici Venezia

Artisti:

Carolina Antich, Allora & Calzadilla, Jesse Darling, Peter De Cupere, Enej Gala, Patrizia Giambi, Mihai Iepure Gorksi, Kensuke Koike, Tania Kovats, Paul Kneale, Sahra Motalebi, Tao G. Vrhovc Sambolec, Kristian Sturi

Il 24° Corso in Pratiche Curatoriali di Venezia è lieto di annunciare che il Giardino di Spazio Thetis è la prestigiosa location che ospiterà la mostra COMMAND-ALTERNATIVE-ESCAPE dal 6 al 13 maggio 2017, in concomitanza con l'inaugurazione della 57esima edizione della Biennale Arte di Venezia. Il Giardino di Spazio Thetis è situato all'interno dell'Arsenale Novissimo, a due passi dalla sede dell'Esposizione Biennale. Thetis Spa, leader mondiale nel campo delle tecnologie marine, sin dalla sua nascita nel 1996 ha inserito tra le missioni della società la promozione dell'arte contemporanea: una visione lungimirante sull'importanza della collaborazione tra arte e impresa promossa da lunghi anni dall'architetto Antonietta Grandesso.

Situato in una posizione strategica, il giardino di Spazio Thetis - una macchia verde circondata dalle storiche architetture industriali - ospiterà COMMAND-ALTERNATIVE-ESCAPE invitando i visitatori a scoprire intimamente le loro verità personali confrontando lavori permanenti di Joseph Beuys, Jan Fabre, e Michelangelo Pistoletto, in dialogo con nuovi lavori di Carolina Antich, Allora & Calzadilla, Jesse Darling, Peter De Cupere, Enej Gala, Patrizia Giambi,

Mihai Iepure Gorksi, Kensuke Koike, Tania Kovats, Paul Kneale, Sahra Motalebi, Tao G. Vrhovc Sambolec e Kristian Sturi.

Ispirata alle dinamiche sociali di pubblico e privato, COMMAND-ALTERNATIVE-ESCAPE manifesta attraverso le peculiarità che caratterizzano le zone verdi di una città come Venezia, l'archetipica dicotomia tra libertà e sicurezza. "Sicurezza nel senso di sapere dove sei, chi sei, su che tipo di futuro puoi contare, cosa accadrà, se preserve-rai la tua posizione nella società o se verrai degradato e umiliato - questo tipo di sicurezza. Questa sicurezza per molte, molte persone - un numero crescente di persone - sembra in questo momento più attraente della libertà stessa." (Zigmunt Bauman)

Il giardino e i suoi limiti intesi come rifugio, come luogo in cui un senso di sicurezza pervade l'individuo, è esattamente come certi fenomeni che a livello globale investono la collettività, in cui manipolazioni inducono ad accettare fatti come le fake news e la creazione delle cosiddette echo chambers, letteralmente delle camere, delle bolle in cui l'individuo contemporaneo si sente al sicuro. Un fatto in contraddizione con l'apparente ideologia della nostra epoca che perora lo slogan dell'annullamento dei limiti geografici e culturali, quando invece la tendenza individuale, quasi istintiva è quella di rifugiarsi nelle proprie "bolle di sicurezza".

Tra le opere esposte all'interno del giardino sarà presente l'installazione site-specific "All the Canals" realizzata dall'artista Tania Kovats. Il lavoro è il capitolo veneziano della sua opera "Oceans", prodotta tra il 2012 e il 2014 quando, grazie ad una rete globale di collaboratori, ha raccolto le acque di tutti i mari del pianeta, mentre in questo caso verrà raccolta l'acqua di 167 canali di Venezia. Paul Kneale è interessato a come il mondo sia costantemente tradotto in un linguaggio digitale che semplifica, banalizza e de-personalizza i contenuti e le

persone a cui si rivolge. L'artista esplora il modo in cui gli aspetti digitali della nostra esistenza possono manifestarsi ed essere riconfigurati nel corpo di un oggetto fisico. Egli identifica uno stato di disorientamento nella cognizione del tempo e dello spazio, causata dal nostro abitare immateriale nelle nuove tecnologie. Per COMMAND-ALTERNATIVE-ESCAPE presenterà un'installazione di tre antenne paraboliche, che fanno parte della serie "Event Horizon" già presentate a Palazzo Capris a Torino, alla Biennale di Mosca e attualmente sono esposte a New York presso Cassina Projects. Jesse Darling ha ideato un esercito di strutture modulari con materiali di uso quotidiano, si tratta di un gruppo costituito da singole entità che riflette sul fenomeno della diffusione di ideologie radicali. Enej Gala costruirà invece tre gabbie, simili a delle uccellerie, dalle forme amorphe e senza entrata. La gabbia diventa il simbolo di una trappola, di una sicurezza vincolante all'interno della quale spesso scegliamo inconsapevolmente di rinchiuderci.

La Scuola in Pratiche Curatoriali di Venezia è una scuola di nuova concezione attiva dal 2004 e nata come progetto formativo della Galleria A plus A, che ha come scopo la diffusione dei saperi nell'ambito delle arti visive e l'introduzione alle professioni relative all'arte contemporanea. L'offerta formativa prevede ogni anno due corsi principali, uno in italiano dalla durata di un anno scolastico e l'altro internazionale che si svolge nel corso dei mesi estivi. I corsi sono tenuti da docenti e professionisti del settore provenienti da varie parti del mondo e alla fine delle lezioni gli studenti si confrontano con il difficile compito di ideare, strutturare e realizzare un evento espositivo. Sul sito della scuola, [www.corsocuratori.com](http://www.corsocuratori.com) è possibile vedere tutte le mostre organizzate fino ad oggi.

Gli studenti del 24° Corso in Pratiche Curatoriali: Venetia Baker, Giovanni Barbera, Jaspal Birdi, Marta Braggio, Matilde Cesareo, Elena Coco, Roberta Diamantis, Anna Laura Dolcetto, Virginia Dordei, Giada Frigerio, Marco Galvan, Valeria Lello,

Daniela Lumastro, Alessandra Maccari, Marcella Malerba, Marilina Maraviglia, Diana Murray Watts, Miriam Pascale, Lucia Poli, Natasha Pradhan, Valentina Serafin, Gloria Sfoggia, Alessia Zanato.

In collaborazione con:

Wigwam Club Giardini Storici Venezia è un'associazione che valorizza il prezioso patrimonio dei giardini storici veneziani, promuovendone la conoscenza delle componenti ambientali ed artistiche per comprenderli, salvaguardarli e rispettarli.

ARTUNER: Fondata da Eugenio Re Rebaudengo nel 2013 organizza e cura mostre di arte contemporanea. ARTUNER si è distinta per il suo approccio multi-canale, esibendo opere sia online che attraverso mostre pop-up in Europa. Offre guida ed esperienza ai collezionisti, attraverso gli approfondimenti sul sito e un approccio rigoroso alla selezione di artisti e progetti.

Con il supporto di:

- Ironex by Kalikos International
- Ditta Braggio
- Fraccaro – Sunlike Heating
- Norwegian Artistic Research Programme
- Neonlauro 1956
- IFF-International Flavors and Fragrances Inc.
- Vetrobalsamo,
- Il Gusto del Legno
- Zordan Srl sb,
- Azienda Vinicola Drusian,
- Caseificio Castellan,
- Centro Nautico di Domenico
- Eurospesa Supermercati

Partner della School for Curatorial Studies Venezia:

- L'azienda vinicola Drusian di Valdobbiadene

Location della mostra

Giardino di Spazio Thetis, Arsenale  
Fermata vaporetto: Bacini  
Castello 2737, 30122 Venezia

Orari di apertura:

- Domenica 7 maggio  
14.00 – 19.00
- Lunedì 8 – Venerdì 12 Maggio  
10.00 – 19.30
- Sabato 13 Maggio  
14.00 – 19.00



Galleria A plus A  
San Marco 3073  
Venezia 30124  
E [info@aplusa.it](mailto:info@aplusa.it)  
T + 39 041 277 04 66  
[www.aplusa.it](http://www.aplusa.it)